



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DECRETO DEL PRESIDENTE n. 36 del 16 maggio 2022

Oggetto

Approvazione della candidatura dell'Ente-Parco ai sensi della D.D. n. 87/A1614A/2022 del 22/3/2022, relativa alla «Operazione 12.2.1 – COMPENSAZIONE DEL MANCATO REDDITO E DEI COSTI AGGIUNTIVI DA VINCOLI AMBIENTALI NELLE AREE FORESTALI DEI SITI NATURA 2000 – BANDO 1/2022».

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) “*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*”, che ha individuato le funzioni dei Presidenti degli Enti di gestione delle aree protette piemontesi;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte, ancora attualmente vigente, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2021)7355 del 6 ottobre 2021 e recepito dalla Giunta Regionale con D.G.R n. 30-4264 del 3 dicembre 2021, nonché successive proroghe, modifiche e approvazioni;

vista la determinazione dirigenziale n. 87/A1614A/2022 del 22/3/2022, relativa alla «*Operazione 12.2.1 – Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000 – Bando 1/2022*»;

preso atto degli impegni previsti da tale D.D., consistenti nel rispetto delle norme dello stesso e delle norme di applicazione delle Direttive Habitat e Uccelli in Regione Piemonte, contenute nelle “*Misure di conservazione per la tutela dei siti della rete Natura 2000*” nonché nelle eventuali Misure di conservazione sito-specifiche o dei Piani di gestione in vigore nei singoli siti;

vista la deliberazione del Consiglio dell'ex Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino n. 30/2019 e altresì visto il decreto del Commissario dell'ex Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese n. 60/2019 con i quali, per i rispettivi enti, era stato approvato il programma per la realizzazione della “*FORESTA CONDIVISA DEL PO PIEMONTESE*”;

considerato che in base ai disposti della legge regionale 27 marzo 2019, n. 11 “*Modifiche normative e cartografiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)*” e della legge regionale 28 aprile 2020, n. 10 “*Disposizioni relative alla proroga e al differimento dei termini previsti in leggi regionali*”, il 1° gennaio 2021 l’Ente di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino ha assunto la denominazione di Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese e in esso sono confluite le risorse umane, finanziarie, strumentali e patrimoniali e i connessi rapporti giuridici attivi e passivi relativi all’Ente di gestione delle Aree protette del Po torinese;

considerato che l’Ente-Parco ha tra le proprie attività istituzionali la ricostituzione e la gestione di elementi naturaliformi che incrementino la qualità ambientale del territorio di competenza, comprese le formazioni forestali nei siti Natura 2000;

considerato che l’art.22 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.) prevede che gli Enti di gestione delle aree protette si finanzino anche mediante il ricorso a contributi della UE e dello Stato;

dato atto che la gestione degli ambiti forestali da parte dell’Ente-Parco avviene in ottemperanza alle prescrizioni delle Misure di Conservazione vigenti nei Siti Natura 2000 e, dunque, con aggravio di costi e mancati redditi potenziali;

ritenuto dunque opportuno richiedere risorse finanziarie destinate alla copertura di costi di gestione di aree permanentemente boscate, al fine di consolidare la presenza di habitat e specie di interesse conservazionistico e di rafforzare la funzionalità della rete ecologica regionale;

considerato che l’Ente-Parco intende presentare una domanda di aiuto, a valere sul bando allegato alla D.D. n. 87/A1614A/2022 del 22/3/2022 già citata poc’anzi, riferito alla Operazione 12.1.1 del PSR 2014-2020, per «*COMPENSAZIONE DEL MANCATO REDDITO E DEI COSTI AGGIUNTIVI DA VINCOLI AMBIENTALI NELLE AREE FORESTALI DEI SITI NATURA 2000 – Bando 1/2022*»;

visto che il suddetto Bando prevede l’erogazione di contributi per la copertura dei maggiori costi e mancati redditi derivanti dall’applicazione delle Misure di conservazione nei Siti Natura 2000 relativamente alla gestione forestale, prevedendo premi per ettaro (da 20 a 40 euro) a seconda della tipologia forestale interessata alla gestione;

visto che il suddetto Bando prevede l’approvazione da parte dei beneficiari di un atto in cui si esprima la volontà di aderire al Bando medesimo e la conseguente assunzione degli impegni diretti e accessori da esso previsti;

ritenuto opportuno adottare il presente provvedimento con urgenza per rispettare il termine di presentazione delle candidature in risposta al Bando emesso dalla Regione Piemonte;

dato atto che ai sensi dell’art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.), il Presidente può adottare i provvedimenti urgenti e indifferibili di competenza del Consiglio, salvo ratifica da parte del Consiglio medesimo nella sua prima successiva seduta, da tenersi non oltre sessanta giorni dopo la data di adozione del decreto presidenziale;

dato atto che non è previsto l’impegno di risorse a valere sul bilancio dell’Ente-Parco;

dato atto che è stato espresso il parere favorevole del Direttore *ad interim*, dott. Daniele Piazza, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

tutto ciò premesso

DECRETA

di aderire al Bando di cui alla D.D. n. 87/A1614A/2022 del 22/3/2022, relativa alla «*Operazione 12.2.1 – Compensazione del mancato reddito e dei costi aggiuntivi da vincoli ambientali nelle aree forestali dei siti Natura 2000 – Bando 1/2022*»;

di assumere gli impegni previsti dal suddetto Bando per l'intero periodo di attuazione e in particolare quelli relativi al rispetto delle norme dello stesso e delle norme di applicazione delle Direttive Habitat e Uccelli in Regione Piemonte, contenute nelle "Misure di conservazione per la tutela dei siti della rete Natura 2000", nonché nelle eventuali Misure di conservazione sito-specifiche o dei Piani di gestione in vigore nei singoli siti;

di autorizzare il Direttore ad assumere gli atti necessari al perfezionamento della candidatura;

di inviare ai competenti Uffici Regionali la relativa candidatura, tramite l'applicativo SISTEMAPIEMONTE;

di adottare il presente provvedimento, vista l'urgenza, con immediata esecutività;

di sottoporre il presente decreto al Consiglio dell'Ente-Parco per la necessaria ratifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera d) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.).

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it.

Letto, confermato e sottoscritto (*con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005*)

IL PRESIDENTE
ROBERTO SAINI

IL SEGRETARIO
DANIELE PIAZZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il decreto presidenziale n. **36** è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopopiemontese.it a far data dal **16 maggio 2022**.

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO INCARICATO

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Visto in ordine alla regolarità contabile

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
CLAUDIA LEONE

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

In ordine alla regolarità tecnico-amministrativa si esprime parere favorevole

IL DIRETTORE *ad interim*
DANIELE PIAZZA

Sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Valenza, _____

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE